



REGNO D'ITALIA

MINISTERO DELLE CORPORAZIONI

UFFICIO DELLA PROPRIETÀ INTELLETTUALE

Mod. A-1

TASSA
DEL PRIMO ANNOFirenze L. 50.-
25/2/1939

Attestato di Privativa Industriale

ATTESTATO PER privativa
principale

N.

372525

DI ATTESTATO

Questo Ufficio della proprietà intellettuale, nel Registro degli Attestati di privativa industriale, ha regolarmente iscritta la domanda di cui appresso, depositata coi documenti voluti dalla legge, per ottenere la relativa privativa:

Ufficio di deposito
e numero del Registro generale: Pref. di Firenze, reg. 1810Giorno, mese, anno
e ora di deposito: 25 febbraio 1939, ore 11Depositante: Ditta Giuseppe Bambi di Giuseppe Bambi e Bruno
Bambia FirenzeTitolo del trovato: Macchina a caldaia orizzontale atta ad
ottenere bevande del caffè cosiddetto espresso.Numero, data e decorrenza
della privativa principale: ///

Il richiedente ha anche dichiarato che, a norma delle Convenzioni internazionali vigenti, intende far valere, per le parti conformi al deposito italiano, il diritto di priorità derivante dal primo deposito di cui appresso:

(Estremi della domanda o del brevetto
di primo deposito all'estero): ///

Il presente attestato, che viene rilasciato senza esame preliminare del merito e della novità dell'invenzione di cui trattasi, non garantisce che essa abbia i caratteri voluti dalla legge perchè la privativa sia valida ed efficace.

(Annotazioni speciali): ///Roma, li _____
D.C.

IL DIRETTORE





Descrizione del trovato avente per titolo: "MACCHINA A CALDAIA ORIZZONTALE ATTA AD OTTENERE BEVANDE DEL CAFFÈ COSIDETTO ESPRESSO" per la Ditta GIUSEPPE BAMBÌ di Giuseppe BAMBÌ & Bruno BAMBÌ a FIRENZE.

E' noto che le macchine od apparecchi per ottenere la bevanda del caffè nel modo cosiddetto "espresso" cioè facendo passare acqua calda o vapore - od ambedue - attraverso polvere di caffè - vale a dire macinatura di caffè tostato - sono provviste di una caldaia abitualmente cilindrica, o di forme consimile, piazzata sempre nel senso verticale, in modo che le prese, cioè i beccucci ove si innesta il filtro con la polvere e passa l'acqua od il vapore, risultano piazzati da una parte o da due parti opposte della colonna contenente la caldaia; la forma e la posizione delle caldaie stesse non consentendo che poche di queste prese o beccucci, ed in posizione non del tutto esatte, e così di non facile sollecita manovra per gli insermenti.

L'ideale per la manovra e la pronta produzione della bevanda del caffè, o simile, è quella di avere frontalmente ed in linea, varie prese o beccucci per l'innesto di vari filtri.

Per ottenere questa disposizione si è provvedu-

*Per la Ditta Giuseppe Bamba
di Giuseppe Bambi & Bruno Bambi
Giuseppe Bambi & Bruno Bambi*



Giuseppe Bambi
Giuseppe Bambi & Bruno Bambi
Bruno Bambi

inv. 2265

inv. 2265

to da qualche tempo a togliere le macchine, con relative caldaie, dal di sopra dei banchi di produzione e mescita, per piazzarle sotto il banco, facendo pervenire al di sopra dei banchi stessi, a mezzo di condotti, l'acqua ed il vapore e dei collettori - o simili - piazzati questi sul banco, per ottenere la distribuzione con beccucci o prese in comunicazione con detti collettori.

Se, così, una parte dello scopo è raggiunto, il sistema viene a presentare pertanto alcuni inconvenienti, dati dal fatto che attraverso le condutture di collegamento fra caldaia e collettori - necessariamente lunghe - l'acqua ed il vapore giungono al filtro a temperatura ridotta, che è praticamente fredda quando, dopo una sosta della macchina, si inizia di nuovo l'operazione per l'ottenimento delle bevande, dato che l'acqua o vapore sostano, così, nelle condutture stesse raffreddandosi. Altro inconveniente è dato dal fatto che le esalazioni, specie dei mezzi di riscaldamento delle caldaie - abitualmente riscaldamento a gas - giungono direttamente dal disotto del banco sugli inservienti in servizio; questi si trovano investiti oltre che dalle esalazioni, anche dal calore sprigionato dalle macchine; risulta altresì poco

agevole, e per certe parti quasi impossibile, la opportuna verifica delle caldaie sistemate sotto i banchi.

Il trovato oggetto della presente descrizione porta ad ottenere in pieno il requisito ricercato, cioè di avere varie prese o beccucci allineati orizzontalmente sul banco, evitando tutti gli inconvenienti lamentati, e provvedendo ad ulteriori vantaggi, come vedremo. Essenzialmente il trovato consiste nel piazzare come già inizialmente le caldaie - di qualsiasi forma - sopra al banco, ma nel disporre le stesse orizzontali - anzichè verticali - e nel piazzare su ogniuna di dette caldaie le prese o beccucci inclinati in avanti, cioè a circa 45°, e tutti in diretto contatto con la caldaia stessa; essendo su ciascuna di queste caldaie allineate le dette prese o beccucci in modo da averne diversi - a seconda della lunghezza della caldaia - in fila, e diretta portata di mano.

Il trovato verrà meglio compreso dalla descrizione che segue e dall'annesso disegno che ne dà una forma esemplificativa di attuazione. Dalla detta descrizione appariranno anche, e maggiormente, i vantaggi raggiunti.

Nell'esempio disegnato la



Fig. 1 rappresenta la caldaia orizzontale isolata in vista di fronte; la

Fig. 2 la mostra in pianta; la

Fig. 3 è una sezione trasversale della caldaia orizzontale completata con linee a tratti e punti, mostrandoti il rivestimento esterno e gli accessori.

Secondo l'esempio disegnato il trovato consiste in una caldaia orizzontale - preferibilmente cilindrica - a-, chiusa alle due estremità con fondelli -b-b- opportunamente fissati, per esempio con bulloncini su flange o simili.

A circa 45° vengono provveduti sulla caldaia dei raccordi -c-c-, sui quali si fissano le prese -d-d- portanti gli attacchi, noti a se - per i filtri del caffè.

Come si vede specie dalla fig. 3, queste prese sono a diretto contatto con la caldaia orizzontale, ed ognuna di esse porta, opportunamente, nel suo interno un condotto -e- che pesca in basso nell'acqua, ed un'altro -f- rivolto verso l'alto della caldaia, per la presa di vapore. Si vede così, chiaramente, che questi condotti diretti sono immersi nella caldaia, e giungono al filtro dopo un brevissimo tratto, che si compie entro il necessario attacco -d- per il filtro; il quale attacco essendo a diretto



contatto con la caldaia, per immediata comunicazione si mantiene sempre caldo. Di queste coppie di tubi e prese, se ne vedono nell'esempio indicate tre, ma è chiaro che provvedendo ad una caldaia orizzontale di maggior lunghezza si possono avere quantitativi maggiori di prese, sempre allineate ed a diretta portata di mano. Si è così raggiunto lo scopo di avere allineate più prese insieme, con il massimo di utilizzazione del calore senza alcuna pratica dispersione, e con costante fornitura - in qualsiasi momento - di acqua calda e vapore pronti allo scopo; si è evitato l'inconveniente delle esalazioni e calore di cui vengono direttamente investiti gli inservienti quando si usano caldaie situate sotto il banco.

Inoltre è chiaro che con caldaie verticali il mezzo di riscaldamento - abitualmente gas - non può esser dato che sul fondo di esse caldaie, mentre con le caldaie orizzontali secondo il trovato, il mezzo di riscaldamento - per esempio fiamme a gas - può provvedersi su circa la metà inferiore dello sviluppo del cilindro - o del solido di altre forme - con possibilità di più rapido arrivo all'ebollizione inizialmente, e più facile mantenimento in pressione con minore consumo di gas, od altro mezzo di ri-



Scaldamento.

La parte superiore della caldaia orizzontale, funziona da ampio domo pel vapore, con più ampia superficie d'acqua per lo sprigionamento del vapore stesso, e mantenimento del vapore caldo perchè più prossimo ai mezzi di riscaldamento.

L'intero dispositivo - non molto ingombrante - cioè occupante poco più spazio di un collettore con caldaia sotto il banco - risulta anche di aspetto estetico, e in piena possibilità di essere facilmente ispezionato in ogni sua parte.

La caldaia nella posizione orizzontale si presta ad essere rivestita come le altre caldaie. Inoltre essa si presenta facilmente ripulibile all'interno; è sufficiente per ciò smontare i due fondi -b-.

E' inteso che il disegno non costituisce che una schematica forma di esempio data solo quale dimostrazione pratica del trovato, potendo esso trovato variare nelle forme e disposizioni senza peraltro uscire dall'ambito del concetto che informa il trovato stesso; per esempio ogni caldaia potrebbe assumere una forma diversa dalla cilindrica, e potrebbe portare anche due file di beccucci o prese, una fila per parte.

RIVENDICAZIONI

1a.) Macchina per ottenere la bevanda del caffè cosiletto "espresso" destinata ad essere piazzata sul banco di mescolta, caratterizzata dal fatto di avere la caldaia situata orizzontalmente, in modo da consentire l'applicazione sulla stessa di una serie di prese o beccucci, allineati.

2a.) Macchina per ottenere la bevanda del caffè destinata ad essere piazzata sul banco di mescolta, comprendente una caldaia orizzontale, caratterizzata dal fatto che corrispondentemente a questa caldaia sono piazzate varie prese o beccucci allineati e situati sostanzialmente a circa 45°.

3a.) Macchina per ottenere la bevanda del caffè, destinata ad essere piazzata sul banco di mescolta, comprendente una caldaia orizzontale come da rivendicazioni precedenti, caratterizzata dal fatto che la caldaia porta allineati tanti raccordi (o) disposti sostanzialmente a circa 45° per quante prese e beccucci essa è destinata a ricevere.

4a.) Macchina per ottenere la bevanda del caffè, destinata ad essere piazzata sul banco di mescolta, comprendente una caldaia orizzontale come da rivendicazioni precedenti, caratterizzata dal



fatto che ogni presa - risultante a diretto contatto della caldaia - è provvista di un condotto (e) che pesca nell'acqua anche fino in fondo, ed altro (f) piegato verso l'alto della caldaia per la presa di vapore; caratterizzati dal fatto detti condotti che sono completamente contenuti nella caldaia, e raccordati per un brevissimo tratto direttamente alle prese o beccucci, ed attraverso il sostegno (d) delle prese stesse.

5a.) Macchina per ottenere la bevanda del caffè destinata ad essere piazzata sul banco di nascita, comprendente una caldaia orizzontale, la quale, per tale posizione, può ricevere i mezzi di riscaldamento - abitualmente a gas - per circa metà della sua superficie inferiore.

6a.) Macchina e caldaia orizzontale atte ad ottenere bevande del caffè cosiddetto espresso; il tutto come sopra descritto e come rappresentato in esempio nell'annesso disegno. -

FIRENZE

26 FEB. 1939 Anno XVIII E F.

Per la Ditta Giuseppe Bambi
di Giuseppe Bambi & Bruno Bambi

Giuseppe Bambi Bruno Bambi

Palom



Fig. 1

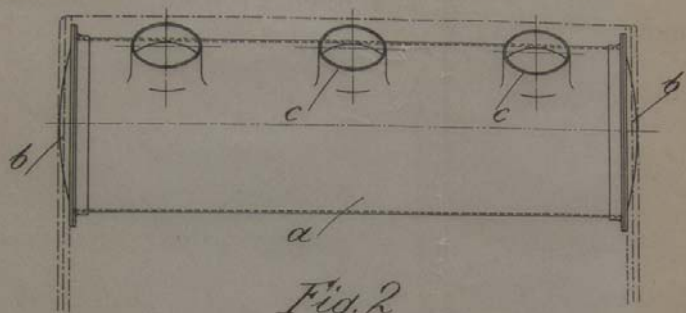


Fig. 2

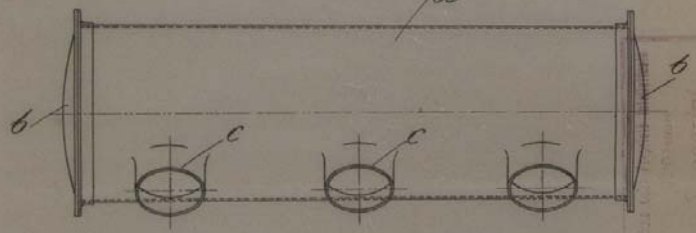
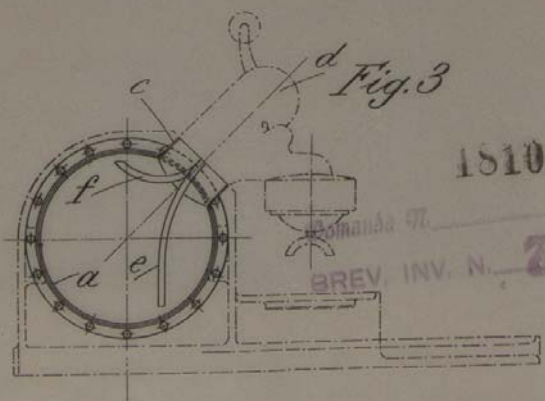


Fig. 3



1810

BREV. INV. N.

372525

Per la Ditta Giuseppe Bebbi
di Giuseppe Bebbi & Bruno Bebbi

Giuseppe Bebbi
Bruno Bebbi

Autenti

Generatore Semifisso mac. da caffè espresso

LA MARZOCCO - MARUS

Firenze

